

Nota Web n. 36/2018
11 Settembre 2018

FEDERPREZIOSI AL MINISTERO DEGLI INTERNI INCONTRO SUL TEMA VIDEOSORVEGLIANZA

Roma, 11 settembre 2018 – Giornata intensa per la nostra Federazione. Dopo aver preso parte nella mattinata all’audizione informale di Confcommercio con l’Ufficio di Presidenza della Commissione Giustizia del Senato sulla legittima difesa, nel pomeriggio il Presidente Giuseppe Aquilino e il Direttore Steven Tranquilli hanno partecipato a un incontro sul tema della videosorveglianza svoltosi presso il Ministero dell’Interno – nella prestigiosa sala del Consiglio – alla presenza del Vice capo di Gabinetto del Ministero dell’Interno, Prefetto Paolo Formicola e del Capo Ufficio dello staff del Gabinetto del Ministro, il Vice prefetto Vittorio Lapolla. L’incontro ha costituito un primo momento interlocutorio per dare il via alla definizione di un percorso che dovrà portare alla sottoscrizione di un protocollo d’intesa tra Federpreziosi Confcommercio ed il Ministero dell’Interno.



Il Presidente Aquilino ha evidenziato come la videosorveglianza – e più precisamente un efficace collegamento con le sale operative della Pubblica Sicurezza – siano determinanti per la tranquillità degli operatori orafi e, inoltre, rappresentino un valido deterrente nei confronti della criminalità.¹ “Siamo convinti – ha sottolineato Giuseppe Aquilino – che i sistemi di videosorveglianza che vengono installati nelle nostre gioiellerie abbiano indubbiamente un’importanza determinante per contenere i fenomeni criminali, sia come strumento repressivo – se avviene una rapina in una zona ove sono presenti telecamere sarà più facile individuarne i responsabili – sia come prevenzione, in quanto costituiscono un elemento deterrente.”

Il Direttore Steven Tranquilli ha a sua volta avuto modo di sottolineare l’importanza sul tema sicurezza della collaborazione sul territorio tra le componenti del sistema Federpreziosi e le diverse Questure e Prefetture.

Erano presenti anche Apollonia Lippolis e Francesco Spadafora – rispettivamente Amministratore e Direttore Tecnico Resolteam, incaricati dal presidente Aquilino di redigere la bozza di protocollo in grado di illustrare le esigenze del comparto. Nel corso del loro intervento hanno evidenziato come nella proposta presentata al Ministero siano state chiarite le modalità di controllo del territorio e sia contemplata la possibilità di creare un collegamento fra tutti gli impianti di videosorveglianza – senza necessariamente sostituire il videoregistratore – a condizione che abbiano i requisiti professionali previsti dal protocollo stesso. E’ stato sottolineato, inoltre, come la proposta di protocollo risponda alle ultime normative afferenti al Garante della Privacy e al Ministero del Lavoro per gli aspetti reciproci di competenza.

